

Rivas regala perle sulla fascia destra

Pubblicato: Sabato 24 Marzo 2012

BRESSAN 7 – Vola da un palo all'altro per fermare Armellini dopo la traversa di Emerson. E poi sbrogia con coraggio e precisione un paio di mischie davanti alla sua porta così come disinnescava un (mediocre) colpo di testa di Bonazzoli.

CACCIATORE 6,5 – La sua fascia non è pericolosa come quella opposta e allora l'ex doriani si spinge anche in avanti, tanto da confezionare l'assist del pareggio. Sta bene e si vede al 93? quando ha ancora voglia, fiato e gambe per un'accelerata che lo porta a un passo dal portiere ospite.

TROEST 6 – Non va sotto una specie di "minimo garantito" che gli vale comunque la sufficienza, ma il danese sembra un poco meno vivace e reattivo di qualche tempo fa. Si vede che il clima nordico lo favorisce. Fatica un po' a contenere Bonazzoli nella ripresa.



TERLIZZI 6,5 – Comanda bene i compagni di linea soprattutto quando deve far muovere il fuorigioco, arma che rende amari molti tentativi reggini. Leggermente meno preciso di altre volte, ma naturalmente questa non è una critica.

GRILLO 5,5 – Attento ma in difficoltà sul guizzante Ragusa, il più pericoloso tra gli ospiti, che più volte lo mette alla frusta.

ZECCHIN 6,5 – Con la fascia di capitano sul braccio sembra più attento a dare una mano nel lavoro oscuro più che a fuggire sulla fascia. Però si ritaglia i momenti di gloria sui calci da fermo: quando va sulla palla inventa sempre traversoni pericolosi.

KURTIC 6 – Inizia male, con due passaggi sbagliati, poi si riscatta offrendo a Plasmati la palla del vantaggio. Esce dolorante e arrabbiato: in tribuna sono venuti dalla Slovenia per lui ma l'infortunio lo ha tolto presto di mezzo.

(**Damonte 6** – Entra in campo con la consegna di gestire la linea mediana, si vede poco ma non soffre granché i diretti rivali. Prova di contenimento ma positiva).

FILIPE 6,5 – Mezzo punto in più a premiare le cose belle – qualche apertura, diversi movimenti – rispetto a quelle meno buone che pure ci sono state. Non è Corti ma garantisce tenuta in mezzo al campo.

RIVAS 7 (foto) – Forse ma forse fa un solo errore: la scelta dei tacchetti, visto che a inizio gara scivola più volte. Per il resto è un piacere da vedere: salta l'uomo, cerca il fondo, dà spinta sulla fascia e vivacità alla squadra. Esce presto visto che non è al meglio: gioiello da preservare.

(**Nadarevic 6,5** – Garantisce il suo “ritmo anarchico” e soprattutto inventa un tiro bellissimo che costringe il portiere ospite al miracolo).

GRANOCHE 5 – Maran lo loda perché “corre per quattro”. Vero, ma è anche vero che il Varese non ha comprato un mezzofondista keniota bensì un centravanti uruguaiano. Che anche con la Reggina né va a segno (capita) ma neppure riesce a tirare in porta, ad eccezione del gol annullato. Troppo poco.

PLASMATI 7,5 – Rischia già di trovarsi affibbiato il soprannome GianMito perché alla prima presenza da titolare inchioda due palloni nella porta avversaria e grida tutta la sua gioia alla Curva Nord. Ha saputo aspettare il suo momento e questo gli rende ancora più merito.

(**Lepore 6** – Si gode uno spezzone di partita vera; non incide però merita i minuti trascorsi in campo).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it